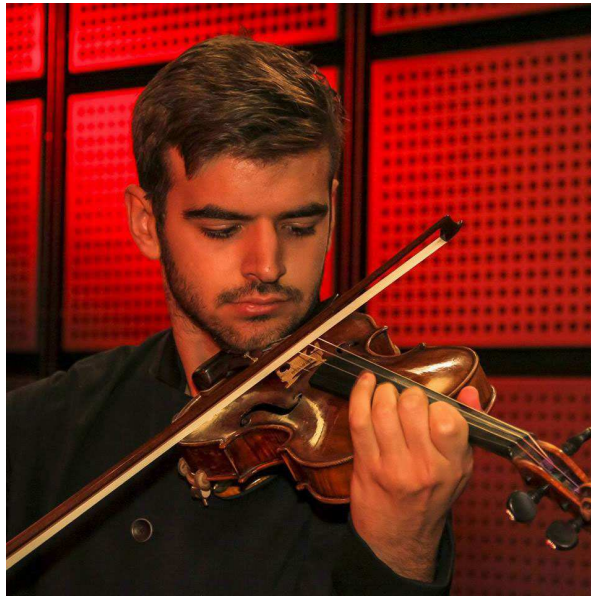


GENNARO CARDAROPOLI violino



“Sentiremo parlare spesso di Gennaro Cardaropoli nei prossimi anni...” Luca Segalla, MUSICA

Gennaro Cardaropoli è considerato uno dei migliori giovani talenti italiani di oggi.

Il suo debutto discografico con la Warner Classics è del 2019, in coppia con il pianista Alberto Ferro. Il duo viene invitato regolarmente nelle principali stagioni cameristiche italiane.

Si esibisce come solista con l'Orchestra Verdi di Milano diretta da Zhang Xian (concerto di Tchaikovskj), con l'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Arturo Tamayo (concerto di Ligeti) e al Festival di Brescia e Bergamo sotto la direzione del Maestro Alessandro Bonato. Viene regolarmente invitato dall'Orchestra I Pomeriggi Musicali di Milano - con la quale ha già eseguito i concerti di Vivaldi, Mendelssohn, Paganini e Brahms - e dall'Orchestra Sinfonica Verdi di Salerno. Altre sale importanti che lo vedono protagonista sono Grand Theatre de Monte Carlo, Grand Salle di Leon, Auditorio Nacional de Musica di Madrid, Barocco Hall di Stoccolma, Musikverein di Vienna, Queen's University Hall di Belfast, Philharmonie di Parigi e di Toulouse, Kaunas Symphony Hall e Lituanian National Symphony Hall di Vilnius, Ekaterinburg Opera House, Ambasciata italiana di Berlino e Ambasciata italiana e francese di Tunisi, oltre al Festival Hubermann in Israele e al Festival Eurasia. Negli USA suona alla Carnegie Hall di New York, alla Philadelphia Concert Hall e al Washington Lincoln Center; con la Florida Philharmonic Orchestra si esibisce a Tampa, Orlando e Miami e con la Rheno Symphony Orchestra in Nevada, diretto dal Maestro Alvis Casellati. Prende parte a tournée in Israele (Tel Aviv e Gerusalemme) e in Cina (Hainan, Shanghai e Pechino).

A soli 17 anni si aggiudica il 1st Grand Prize all'Arthur Grumiaux International Violin Competition, risultando l'unico vincitore italiano nella storia del concorso. Altri importanti riconoscimenti sono il 1° Premio alla Rassegna di Vittorio Veneto, 1° Premio Solista al Concorso violinistico della Filarmonica della Scala di Milano, 1° premio al Premio Nazionale delle Arti (promosso dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica) come migliore violinista italiano, 1° posto nella diretta RAI 1 di “Uno Mattino in famiglia - Conservatori a Confronto”, 1° premio al prestigioso concorso Claudio Abbado, 1° Grand Prize al Stockholm violin Competition e miglior solista salernitano conferitogli dall'Orchestra Sinfonica Claudio Abbado.

Nato a Salerno nel 1997, a soli 9 anni si esibisce alla presenza di Sua Santità Papa Benedetto XVI nella sala Nervi del Vaticano in diretta Rai. Si diploma a 15 anni presso il Conservatorio Domenico Cimarosa di Avellino con il massimo dei voti e menzione d'onore. Successivamente si perfeziona con i Maestri Vadim Brodsky, Salvatore Accardo, Boris Belkin, Zachar Bron e Schlomo Mintz. Ottiene la laurea presso il Conservatorio della Svizzera Italiana con il M° Pavel Berman.

Insegna al Conservatorio Donizetti di Bergamo e suona il violino G.B. Guadagnini, Torino 1783 ex Kleyenberg per gentile concessione della Fondazione Pro Canale di Milano.

A partire dal 2019 è sostenuto dall'Associazione 'Musica con le Ali'.